

De' sonetti, che voi mi avete mandati, io vi ringrazio, e massimamente dal vostro, per avermi fatto gustare sì belle cose. Qui si stampa ora una raccolta per la Sign^a Sonata Zuliani, che a fine della seguente mese prende l'abito di S. Tom^o. Non so se fosse più a tempo di fare uno di que' vostri sonetti, che sete solito. Mi basterebbe d'averlo per la reg. Se c'è caso ve l'raccomando. Io ne ho fatto uno alla maniera di Dante, colla differenza che passa tra quel gran Poeta, e questo gran coglione, che sono io: se volete vederlo, eccolo incluso in questa. Amutami, e state sano.

Di Venezia ai 12 di Sett. 1788

Vostro amico vero
Michel Colombo.





